

 Comune di ANACAPRI	Numero 19	Data 12/04/2017	
---	--------------------------------	--------------------------------------	--

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA, I SINDACI DELLE ISOLE CAMPANE E L'ANCIM IN TEMA DI SANITA'

L'anno 2017 addì 12 del mese di Aprile alle ore 09.30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 25.3.1993 n. 81 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in

- ☒ prima convocazione
☐ seconda convocazione
☐ d'urgenza

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
CERROTTA FRANCESCO	Sindaco	SI
MAZZARELLA PASQUALE	Vice Sindaco	SI
BONOMI BRUNA	Consigliere_Ass	SI
COPPOLA MASSIMO	Consigliere_Ass	SI
VIVO FEDERICA	Consigliere	SI
FARACE CATERINA	Consigliere_Ass	SI
FERRAIUOLO MASSIMILIANO	Consigliere	SI
RUBINO RAFFAELLO	Consigliere	SI
MEO VERONICA	Consigliere	NO
ALBERINO ANTONINO	Consigliere	NO
PELLI STEFANIA	Consigliere	SI
TERMINIELLO NATALINA	Consigliere	SI
D'AMBROSIO PIETRO	Consigliere	SI

Totale presenti:	11	/	Totale assenti:	2
------------------	----	---	-----------------	---

Assiste il Segretario comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CERROTTA FRANCESCO nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

☒ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

☐ Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000 hanno espresso parere: **FAVOREVOLE**, che viene allegato al presente atto.

Il Sindaco passa all'esame del punto 4 all'ordine del giorno, avente ad oggetto **"Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM in tema di Sanità"** e dà la parola al Consigliere delegato alla Sanità, dr.ssa Federica Vivo, che relaziona sulla proposta agli atti del consiglio.

In particolare, con la firma del protocollo d'intesa, già deliberato dal Comune di Capri e Lacco Ameno, si evidenziano le criticità delle Isole minori e le possibili soluzioni da sollecitare alla Regione Campania in deroga alla normativa Nazionale per garantire il diritto all'assistenza sanitaria dei cittadini delle Isole Minori.

Il Consigliere Comunale delegato alla Sanità

PREMESSO:

- che la sanità, la scuola ed i trasporti sono considerati dalla Unione europea precondizioni di sviluppo e la loro inadeguata erogazione costituisce violazione di principi anche della Costituzione italiana;
- che il loro ridimensionamento, lungi da essere fattore di risparmio può, invece, essere elemento di adeguate considerazioni di ulteriori entrate per il servizio sanitario;
- che nella valutazione dei costi del servizio sanitario vengano considerati i risparmi di immediata evidenza a seguito di tagli, ma non attentamente i maggiori costi che questi producono in una considerazione più globale di uso più frequente e maggiore di personale e mezzi speciali di trasferimento in caso di urgenze, emergenze, il maggiore costo di più lunghe degenze in ospedali sulla terraferma a causa dell'insularità dei pazienti;
- che aree quali quelle delle isole minori hanno fattori di criticità permanenti e superiori proprio per la loro condizione geografica;
- che la stessa Unione europea, nella sua Carta Costituzionale, legittima provvedimenti in deroga. Un parere del CESE ed anche una sentenza della Corte di giustizia europea hanno consolidato il principio della discriminazione positiva e quello del divieto di applicazione di norme uguali per diseguali;
- che il parametro di valutazione della corretta prestazione sanitaria, calcolato in 60 minuti da luogo di accesso alla rete ospedaliera adeguata, è per il sistema insulare un parametro meramente indicativo ed eventuale perché non tiene conto del fattore meteorologico e del mare che spesso è elemento ostativo non superabile;
- che l'obiettivo comune debba essere quello di rafforzare il sistema sanitario non solo per offrire ai cittadini un servizio adeguato, ma per creare luoghi più adeguati e sicuri anche per i turisti che in realtà quali quelle di Capri, Ischia e Procida non sono limitati al solo periodo estivo, ma si estende ad altri mesi dell'anno perché legata ad attrazioni culturali, termali e paesaggistiche. Tali cittadini, che possiamo considerare "residenti temporanei" hanno il diritto di avere un'assistenza sanitaria adeguata che non li porti ad eliminare le isole dalle loro scelte perché inadeguate a fornire i servizi sanitari di cui hanno bisogno sia per patologie richiedenti dialisi ecc. e sia per emergenze. Le isole minori italiane dovrebbero diventare "le isole della salute" in cui i servizi vadano implementati e non tagliati, come

ipotizzato per l'ospedale di Procida, perché siano quei luoghi in cui le persone possano anche stabilirsi in modo stabile (come avviene in altre isole anche europee) perché identificati come luoghi del buon vivere;

- che i fondi CIPE, assegnati specificamente per la sanità nelle isole minori, vengono utilizzati specificamente per queste realtà e concorrano a migliorare effettivamente il servizio pubblico;
- che lo stesso Ministro della salute, consapevole delle fragilità e delle problematiche che le isole minori esprimono, ha istituito nel nuovo Patto sulla salute approvato in Conferenza Stato-Regioni, l'Osservatorio sulla salute nelle isole minori. Tale organismo ha il compito di monitorare le prestazioni sanitarie e la loro adeguatezza proprio in previsione di soluzioni più correlate ai bisogni di queste realtà;

CONSIDERATO:

- che i presidi ospedalieri delle isole richiedono servizi sanitari rapportati ad una popolazione di una città medio/grande con una presenza di personale medico ed infermieristico con turnazione h24 e possibilità di diagnostica — terapeutica avanzata anche con lo sviluppo e l'ausilio della telemedicina;
- che le problematiche delle tre realtà isolane, pure accomunate da esigenze analoghe, si differenziano per appartenenza ad ASL diverse che ingenera una organizzazione gestionale eterogenea e conduce a comportamenti diversi quali quelli prospettati per l'Isola di Procida;
- che si rende necessario che la Regione sia garante dell'unitarietà di indirizzo e di soluzioni per le Isole minori anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio misto permanente composto dal Presidente della Regione o suo delegato, dai Direttori Sanitari di Distretto e di Ospedale, dal Direttore della Direzione Generale della Salute o suo delegato, dal rappresentante dei Sindaci delle isole minori campane, dal Presidente ANCIM o suo delegato;

L'Osservatorio ha il compito di:

1. **monitorare** l'attuazione del presente Protocollo;
2. **elaborare** forme innovative e sperimentali in tema di budget economico dedicato, anche attraverso l'istituzione di uno specifico capitolo di spesa isole;
3. **studiare** la possibile costituzione di Distretti sanitari autonomi nelle isole.

L'Osservatorio è presieduto dal Presidente della Regione o suo delegato e si riunisce almeno due volte l'anno o su richiesta motivata di uno dei suoi componenti.

La sede dell'Osservatorio salute isole campane è presso la Regione Campania;

- che si rende necessario ribadire, a livello nazionale quanto affermato in premessa;
- che tra i fattori comuni rientrano:
 - la insufficienza o carenza strutturale dei presidi ospedalieri in quanto non garantiscono sufficienti spazi tali da poter ospitare adeguatamente degenze, ambulatori, centri dialisi, servizi all'utenza in generale;
 - il problema del trasporto in terraferma di malati per particolari prognosi in quanto il pur importante e necessario trasferimento in elicottero, in nave o in idroambulanza non è sicuramente una soluzione certa. Non si parte per avverse condizioni meteo o perché non c'è posto negli Ospedali della terraferma o più semplicemente non vi è il tempo necessario, venendo meno al rispetto di quella "golden hour" che rappresenta una

condizione “salvavita” a cui non si può rinunciare solo perché appartenenti ad un territorio isolano;

- la totale carenza di strutture a disposizione per l’assistenza agli anziani che, nelle isole soprattutto, costituiscono un’altissima percentuale della popolazione residente ma che non trovano alcuna possibilità di cura per l’inesistenza o carenza di ambulatori;
- la carenza dei reparti di ostetricia e ginecologia, e di conseguenza di pediatria, che sono quelli di cui maggiormente necessita un’isola per soddisfare le esigenze delle giovani famiglie. Di conseguenza si dovrebbe assicurare alla maternità un alto grado di assistenza che possa incoraggiarla e sconfiggere quel concetto sempre più diffuso sui territori isolani dove si sostiene che “sull’isola non si può più nascere, ma si può solo morire”;
- la difficoltà di reperire personale medico e paramedico disposto a prestare servizio presso le isole senza alcun riconoscimento o indennità legata al disagio del raggiungimento del posto di lavoro e, addirittura, costretto al pagamento dei titoli di viaggio senza alcuna agevolazione;

propone

1. di **considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **approvare** lo schema di Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole Campane e l’ANCIM in tema di Sanità, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di **dichiarare** l’adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

f.to dott. Federica Vivo

Il Sindaco propone di votare la proposta agli atti del Consiglio testé letta.

Alzano la mano in segno di assenso n. 11 Consiglieri su 11 presenti e 11 votanti.

Si approva all’unanimità.

Il Presidente propone di votare per l’immediata eseguibilità dell’atto.

Alzano la mano in segno di assenso n. 11 Consiglieri su 11 presenti e 11 votanti.

Si approva all’unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Consigliere delegato alla Sanità, dr.ssa Federica Vivo, che il Sindaco, Francesco Cerrotta, fa propria, avente ad oggetto: ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA, I SINDACI DELLE ISOLE CAMPANE E L’ANCIM IN TEMA DI SANITA'

Visto l'esito delle votazioni;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta al n. 4 dell'odg, ad oggetto: **“Accordo tra la Regione Campania, i Sindaci delle isole Campane e l'ANCIM in tema di Sanità”**;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / 19

Ufficio Proponente: **Amministrazione**

Oggetto: **ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA, I SINDACI DELLE ISOLE CAMPANE E L'ANCIM IN
TEMA DI SANITA'**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Amministrazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **10/04/2017**

Il Responsabile di Settore
Sonia Guidetti

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Prot. N.

La suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267 viene affissa all' Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 12/04/2017 al 27/04/2017.

[] Non è soggetta al controllo preventivo, ai sensi della deliberazione di G.R.C. n. 6085 del 09.11.2001;

Dalla residenza comunale, li 12/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:
dal 12/04/2017 al 27/04/2017.

- E' divenuta esecutiva il giorno: 24/04/2017

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.L.vo n. 267 del 18.8.2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO